



UIL FP – FUNZIONE PUBBLICA – SANITÀ
REPORT INCONTRO ARAN – RINNOVO CCNL COMPARTO SANITÀ 2025/2027

Roma, 22 luglio 2026

Si è svolta nella giornata odierna, presso l'ARAN, una nuova seduta ufficiale di trattativa per il rinnovo del CCNL del Comparto Sanità 2025-2027. Per il triennio 2025-2027 le risorse contrattuali ordinarie, pari al 5,40% dell'evoluzione media, consentono incrementi medi di 48 euro mensili dal 2025 (1,80%), di 97 euro mensili dal 2026 (3,60%) e di 145 euro mensili a regime dal 1° gennaio 2027, sempre per 13 mensilità, cui si aggiungono le risorse a destinazione vincolata per le indennità di specificità infermieristica, con incrementi dal 1° gennaio 2026 da 78,07 a 93,35 euro mensili per 12 mensilità secondo l'area, riconosciuta nella misura di 93,35 euro anche alle ostetriche, di tutela del malato, con incrementi da 58,50 a 69,90 euro mensili per 12 mensilità, e di pronto soccorso, secondo le proiezioni ARAN dell'ipotesi. Sommando l'incremento tabellare a regime dal 1° gennaio 2027 con l'indennità spettante in base alla professionalità, l'aumento complessivo arriva a 223,55 euro mensili per infermieri e ostetriche dell'area dei professionisti della salute (130,20 di tabellare più 93,35 di specificità) e a 200,10 euro per i professionisti destinatari dell'indennità di tutela del malato; per gli assistenti si arriva rispettivamente a 203,23 e 182,40 euro, per gli operatori a 190,67 e 171,10 euro. *Per la UIL FP il contratto è insieme economico e normativo. Sul versante economico l'obiettivo che abbiamo posto fin dall'avvio della trattativa è quello di anticipare subito le risorse del triennio 2025-2027, e la quantificazione presentata oggi conferma che siamo sulla strada giusta: ora queste risorse devono arrivare nelle buste paga delle lavoratrici e dei lavoratori. Ma la partita si gioca allo stesso tempo sugli istituti normativi che incidono sul salario reale e sulla vita delle persone, dal pagamento delle indennità durante le ferie al buono pasto, dall'orario di lavoro al sistema indennitario. Le due dimensioni camminano insieme e insieme le porteremo avanti al tavolo.*

IPOTESI ARAN PARTE ECONOMICA IN SINTESI

Area / Profilo	Tab. 1.1.2025	Tab. 1.1.2026	Tab. 1.1.2027	Ind. inferm. 1.1.2026	Ind. tutela malato 1.1.2026	Totale a regime
Elevata qualificazione	70,30	140,50	181,00	—	—	181,00
Professionisti della salute e dei funzionari	50,50	101,10	130,20	93,35	69,90	223,55 / 200,10
Assistenti	46,60	93,20	120,00	83,23	62,40	203,23 / 182,40
Operatori	43,70	87,40	112,60	78,07	58,50	190,67 / 171,10
Personale di supporto	41,40	82,90	106,70	—	—	106,70
Ricercatore sanitario	50,50	101,10	130,20	—	—	130,20
Collaboratore professionale di ricerca sanitaria	50,50	101,10	130,20	—	—	130,20

Incrementi mensili in euro (ipotesi ARAN, 22 luglio 2026): tabellare per 13 mensilità; indennità di specificità infermieristica (comprese le ostetriche) e di tutela del malato dal 1.1.2026 per 12 mensilità, spettanti in alternativa in base al profilo. Totale a regime: tabellare dal 1.1.2027 più indennità ove spettante (primo valore con specificità infermieristica, secondo con tutela del malato).



Nella bozza presentata al tavolo, l'ARAN ha inoltre quantificato gli oneri delle clausole normative in discussione: il riconoscimento delle indennità anche durante il periodo di ferie, i due giorni di ferie aggiuntivi per i neoassunti e l'aggiornamento delle indennità finanziate con risorse dedicate, i cui valori sono stati rivisti al rialzo nel corso del confronto. L'inserimento del pagamento delle indennità durante le ferie, insieme all'equiparazione delle ferie dei neoassunti, è una novità che valutiamo positivamente: sono richieste che, come UIL FP, avanziamo da tempo e che finalmente trovano spazio in questo contratto. L'articolo 26 dell'ipotesi introduce infatti una specifica Indennità ferie: un'indennità giornaliera riconosciuta durante il periodo di ferie, in aggiunta alla normale retribuzione, commisurata alle indennità percepite da ciascun dipendente nel corso dell'anno, ossia turno, servizio notturno, servizio festivo, operatività in particolari UO/Servizi e pronto soccorso, con la quota riferita al pronto soccorso posta a carico delle specifiche risorse che finanziano quella indennità, come da noi richiesto. Chiederemo di perfezionare il meccanismo di calcolo, superando il riferimento all'anno solare precedente, perché l'indennità rappresenti fedelmente il lavoro effettivamente svolto in turno e nei servizi.

Sul tema delle pause e del buono pasto, valutiamo positivamente l'inserimento di un articolato che fa finalmente chiarezza su una materia che sta generando confusione e azioni legali nelle aziende, con la distinzione tra la pausa di 30 minuti per la consumazione del pasto, esterna all'orario di lavoro, e il riposo psicofisico di 10 minuti, interno all'orario. Per chi opera in continuità assistenziale, e non può quindi allontanarsi dall'attività di assistenza, i 10 minuti devono essere ricompresi nell'orario di servizio, senza alcuna decurtazione economica e senza aumento dell'orario.

Sul tema dei DEP, i Differenziali Economici di Professionalità, chiediamo ancora la possibilità di portarne la cadenza da tre a due anni: un percorso più rapido consente di riconoscere prima la professionalità maturata e di dare continuità alla progressione economica del personale.

Sulle nuove lauree specialistiche a indirizzo clinico, bene l'inserimento nella fascia di complessità elevata, ma per noi deve trattarsi di un incarico di funzione, con la tipologia di incarico da definire in contrattazione aziendale. Resta ferma, in ogni caso, la nostra posizione di fondo, che è la nostra priorità: questi professionisti devono essere collocati nel contratto della dirigenza, perché solo così si valorizzano davvero le professionalità che il sistema forma e di cui il Servizio sanitario ha bisogno.

Sul sistema degli incarichi, bene l'apertura alla possibilità di aumentare l'incarico di funzione professionale di base da 1.000 fino a 3.500 euro, come da richiesta da noi avanzata con forza, e con la nostra proposta di un ulteriore aumento fino a 3.900 euro. Come UIL FP avevamo chiesto in primis che l'aumento fosse definito già al tavolo nazionale, ma apprezziamo comunque l'apertura alla contrattazione decentrata.

Sull'indennità per l'operatività in particolari UO/Servizi, bene l'inserimento all'articolo 41 dell'estensione anche al personale amministrativo, come da nostra richiesta; abbiamo chiesto in aggiunta di ricomprendere anche altro personale sanitario, a partire dai tecnici di radiologia e di laboratorio, come già previsto per le altre figure sanitarie, per riconoscere risorse a chi opera in posizioni di lavoro con responsabilità e rischio particolari.

ULTERIORI RICHIESTE

- Anticipare subito le risorse del triennio 2025-2027 nelle buste paga delle lavoratrici e dei lavoratori.
- Indennità di pronto soccorso: l'estensione alle ferie non deve gravare sulle risorse ordinarie ma sulle risorse specifiche finalizzate per legge.



- Progressivo avvicinamento tra l'indennità di tutela del malato e l'indennità di specificità infermieristica, con quote indennitarie maggiori in sede decentrata nelle aree individuate.
- Declaratoria dei profili modificata per l'inserimento dell'Avvocato di Comparto e previsione della possibilità di istituire due nuovi incarichi: il Disability Manager e il Welfare Manager.
- È inoltre fondamentale inserire anche in questo contratto la parte normativa dedicata al personale della ricerca sanitaria degli IZS e degli IRCCS, ferma al CCNL 2019-2021: un ritardo non più sostenibile che va colmato in questo rinnovo.
- Orario e riposi convenzionali: abbiamo chiesto un ulteriore sforzo per il loro superamento e per riconoscere l'orario di lavoro effettivamente prestato.
- Obbligo per le aziende di indire una manifestazione di interesse in caso di vacanza degli incarichi organizzativi.
- Obbligo di patrocinio legale e di supporto psicologico per il personale vittima di aggressione.

La trattativa prosegue nella prossima seduta, già convocata per il 29 luglio. Apprezziamo il lavoro svolto fino ad ora e confermiamo la nostra disponibilità a un calendario di incontri serrati, per portare in anticipo nuove economie nelle buste paga, come da nostra richiesta già nei precedenti CCNL, e per proseguire sulla parte normativa in coerenza con i nostri obiettivi. Seguiremo con il massimo rigore la verifica dei conteggi e la destinazione di ogni euro disponibile: la valorizzazione economica e professionale del personale resta la condizione per la nostra valutazione complessiva del testo. Vi terremo costantemente informati.

Roma, 22 luglio 2026

UIL FP – Delegazione Trattante Comparto Sanità